

Gli autori del Festival

André Aciman insegna letteratura comparata alla City University di New York e vive con la famiglia a Manhattan. Guanda ha pubblicato nel 2008 il suo romanzo d'esordio, *Chiamami col tuo nome*, da cui è stato tratto nel 2018 il fortunatissimo film diretto da Luca Guadagnino e i cui protagonisti tornano nel romanzo del 2019, *Cercami*. Sempre per Guanda sono usciti inoltre *Notti bianche*, *Harvard Square*, *Variazioni su un tema originale*; il memoir *Ultima notte ad Alessandria* e la raccolta di saggi *Città d'ombra*.

Khadija Abdalla Bajaber, laureata in giornalismo, è una scrittrice keniana nata a Mombasa, di ascendenza Hadrami, un popolo originario dello Yemen, la cui cultura è molto presente in questa opera d'esordio. Ha vinto la prima edizione del Graywolf Press African Fiction Prize, indetto dalla casa editrice americana Graywolf con il manoscritto *Dimora di ruggine*, da cui è nato il suo primo romanzo.

Mircea Cărtărescu (Bucarest, 1956) è considerato il maggiore romanziere di lingua romena e d'Europa. Ha vinto molti premi, tra cui l'Internationaler Literaturpreis a Berlino (2012), lo Spycher in Svizzera (2013), il premio di Stato per la Letteratura europea conferito dalla Repubblica austriaca (2015) e il Prix Formentor (2018). È stato più volte indicato come possibile vincitore del Nobel. Tra le sue opere, uscite in Italia per Voland, *Travesti* (2000), *Nostalgia* (2003), la trilogia *Abbacinante – L'ala sinistra* (2008), *Il corpo* (2015), *L'ala destra* (2016) – e *Il Levante* (2019). *Solenioide* è considerato il suo capolavoro.

Javier Cercas è nato nel 1962 a Ibahernando, Cáceres. La sua opera, tradotta in più di trenta lingue, è pubblicata in Italia da Guanda: *Soldati di Salamina* (Premio Grinzane Cavour 2003), *Il movente*, *La velocità della luce*, *La donna del ritratto*, *Anatomia di un istante*, *Il nuovo inquilino*, *La verità di Agamennone*, *Le leggi della frontiera*, *L'avventura di scrivere romanzi* (con Bruno Arpaia), *L'impostore*, *Il punto cieco*, *Il sovrano delle ombre*, *Terra Alta e Indipendenza*. *Anatomia di un istante* nel 2010 si è aggiudicato il Premio Nacional de Narrativa, nel 2011 il Premio Salone Internazionale del Libro di Torino e il Premio Letterario Internazionale Mondello. *L'impostore* è stato finalista al Man Booker International Prize 2018. *Terra Alta* ha vinto nel 2019 il Premio Planeta.

Nicolas Dauplé è nato il 21 settembre 1956. Nipote di Irène Némirovsky, è il figlio minore di Denise Epstein Dauplé. Dal 2013 rappresenta gli eredi della scrittrice presso gli editori e chiunque sia interessato all'utilizzo delle opere della nonna. È sostenuto in questo compito da Olivier Philipponnat, garante dei diritti morali dell'opera di Irène Némirovsky. È sposato con Julie Dauplé e padre di una bambina di nome Léa.

Patricia Engel è autrice di *Paese infinito*, *The Veins of the Ocean*, *It's Not Love*, *It's Just Paris*, e *Vida*. I suoi libri hanno ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui Dayton Literary Peace Prize, New American Voices Award, International Latino Book Award, Premio Biblioteca de Narrativa Colombiana, il più importante premio letterario colombiano. È stata beneficiaria delle borse di studio della Guggenheim Foundation e del National Endowment for the Arts, fra gli altri, e i suoi romanzi sono stati tradotti in varie lingue. Nata da genitori colombiani, Patricia è Associate Professor of Creative Writing all'Università di Miami. Il suo prossimo libro, una raccolta di racconti intitolata *The Faraway World*, verrà pubblicato a gennaio del 2023.

Lillian Fishman è nata nel 1994 e vive a New York. Ha conseguito un Master of Fine Arts alla New York University come borsista Jill Davis. *Servirsi* è il suo romanzo d'esordio.

Rivka Galchen ha vinto il William Saroyan International Prize for Fiction e, tra gli altri riconoscimenti, è stata tra i finalisti del Writers' Trust Fiction Prize e del Governor General's Award. Scrive regolarmente per il New Yorker, la cui redazione nel 2010 l'ha selezionata tra i 20 più influenti scrittori americani under 40. Si è inoltre laureata in medicina alla Icahn School of Medicine presso l'ospedale Mount Sinai di New York. Nata a Toronto nel 1976, oggi Rivka Galchen vive tra Montreal e New York. *Effetti collaterali dell'amore quando finisce*, il suo primo romanzo (Piemme, 2010), ha vinto il William Saroyan International Prize. Nel 2016 Einaudi ha pubblicato il suo *Innovazioni americane*. Nel 2022 è uscito per Codice Edizioni il suo *Lo sanno tutti che tua madre è una strega* definito dal *The Washington Post* «una miscela magica di absurdità e brutalità. Rivka Galchen ci restituisce quel senso tutto kafkiano dell'esercizio del potere, in grado di gonfiare l'ego delle persone e allo stesso tempo di distorcere la verità.»

Leah Hager Cohen è autrice di sei romanzi e cinque opere di non fiction. Insegna scrittura creativa al College of the Holy Cross, in Massachusetts. In italiano è già uscito *Come un petalo bianco d'estate* (Garzanti 2013), inserito tra i libri dell'anno dal New York Times e longlisted all'Orange Prize.

Katie Kitamura è autrice di *Gone to the Forest* (2012) e di *Knock-out* (2014), entrambi finalisti al New York Public Library's Young Lions Fiction Award. Collabora regolarmente con «The New York Times», «The Guardian», «Granta», «Bomb», «Triple Canopy» e «Frieze». Vive a New York. Presso Bollati Boringhieri è

uscito *Una separazione* (2017). *Tra le nostre parole* è stato finalista al National Book Award 2021 e al Joyce Carol Oates Prize 2021, ed è stato nominato da «The New York Times» tra i dieci migliori libri dell'anno.

David Leavitt nato a Pittsburgh nel 1961, è cresciuto in California. Professore di inglese all'Università della Florida, dirige la rivista letteraria "Subtropics". Tra i suoi romanzi ricordiamo: *Il matematico indiano*, *Eguali amori*, *Un posto dove non sono mai stato*, *Mentre l'Inghilterra dorme*, *Il decoro*. Tutte le sue opere sono in corso di pubblicazione da SEM, che ha curato la nuova traduzione di *Ballo di Famiglia* (2021).

Deborah Levy (1959) è tra le maggiori scrittrici inglesi. Nata in Sudafrica, è autrice di romanzi come *A nuoto verso casa* (Garzanti 2014), finalista al Man Booker Prize, e *Come l'acqua che spezza la polvere* (Garzanti 2018). *L'uomo che aveva visto tutto* è stato selezionato per il Man Booker Prize 2020 ed è entrato nella short list del Goldsmiths Prize 2019. NNE pubblicherà anche il suo prossimo romanzo.

Dacia Maraini figlia dell'orientalista Fosco e di Topazia Alliata di Salaparuta, discendente da una nobile famiglia siciliana, trascorse l'infanzia in Giappone. Ritornata in Italia, dopo un periodo a Bagheria, raggiunse il padre a Roma, ormai separato dalla madre. Nel 1957 fondò insieme ad altri la rivista letteraria «Tempo della letteratura». È stata a lungo compagna di Alberto Moravia. Tutte le sue Opere sono raccolte in un Meridiano di recente pubblicazione. Con la raccolta di racconti *Buio* (1999) si è aggiudicata il Premio Strega. Con *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (1990), tra i romanzi italiani più venduti degli ultimi decenni, ha vinto il premio Campiello.

Petros Markaris è nato a Istanbul nel 1937. Ha collaborato con Theo Angelopoulos a diverse sceneggiature, tra cui *L'eternità e un giorno*, Palma d'oro a Cannes nel 1998. I romanzi con protagonista il commissario Kostas Charitos hanno incontrato un grande successo di lettori. Presso La nave di Teseo ha pubblicato *L'assassinio di un immortale* (2016), *I labirinti di Atene* (nuova edizione 2017), *Il prezzo dei soldi* (2017), *La lunga estate calda del commissario Charitos* (nuova edizione 2017), *Io e il commissario Charitos* (nuova edizione 2018), *L'università del crimine* (2018), *Diario di un'eternità. Io e Theo Angelopoulos* (2018), *La balia* (nuova edizione 2019), *Il tempo dell'ipocrisia* (2019), *L'omicidio è denaro* (2020), *Prestiti scaduti* (nuova edizione 2021), *Quarantena* (2021) e *L'esattore* (nuova edizione 2022).

Guadalupe Nettel è nata a Città del Messico nel 1973. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze linguistiche presso l'EHESS di Parigi. Ha collaborato, tra le altre, con riviste e testate come Granta, The White Review, El País, The New York Times, Il Corriere della Sera, La Repubblica, La Stampa. È direttrice della Rivista dell'Università del Messico dell'Università nazionale autonoma del Messico (UNAM). Nella sua carriera ha ricevuto diversi riconoscimenti tra i quali il premio franco-messicano Antonin Artaud (2008), il premio tedesco Anna Seghers (2009), il Premio de narrativa breve Ribera del Duero (2013) per la raccolta di racconti *Bestiario sentimentale*, il Premio Herralde de Novela (2014) e il Premio Cálamo per *La figlia unica* (2020). Con La Nuova Frontiera ha pubblicato *Bestiario sentimentale*, *Petali*, *La figlia unica* e *Il corpo in cui sono nata*.

Andrew O'Hagan è nato a Glasgow nel 1968 e vive a Londra. È stato tre volte finalista al Booker Prize. Collabora con la *London Review of Books* e la *New York Review of Books*. Nel 2010 è diventato membro della Royal Society of Literature. Libro dell'anno per il *Guardian*, *lo Spectator*, il *Sunday Times*, il *Financial Times* e l'*Evening Standard*, *Effimeri* ha vinto il premio Christopher Isherwood per la prosa autobiografica e il Waterstones Scottish Book Award. O'Hagan è anche l'autore del saggio *La vita segreta. Tre storie vere dell'era digitale* (Adelphi).

Emmanuelle Pagano (1969), è autrice di una vasta opera narrativa salutata come una delle più originali e ambiziose della letteratura francese contemporanea. I suoi libri sono tradotti in molte lingue e hanno ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Prix Wepler e, nel 2009 per *Gli adolescenti trogloditi*, già pubblicato da L'orma editore in traduzione italiana, il Premio dell'Unione europea per la letteratura.

Valeria Parrella vive a Napoli, dove si è laureata in Lettere Classiche. È autrice di romanzi, racconti, sceneggiature e opere teatrali. Tra questi, ricordiamo: *mosca più balena* (minimum fax, 2003; Premio Campiello Opera Prima), *Per grazia ricevuta* (minimum fax, 2005; finalista nella cinquina del premio Strega e premio Renato Fucini), *Lo spazio bianco* (Einaudi 2008, 2010 e 2018), da cui Francesca Comencini ha tratto l'omonimo film, e *Almarina* (Einaudi, 2019; finalista nella cinquina del premio Strega). Da anni collabora con «Grazia» e «La Repubblica».

Ben Pastor, nata a Roma, docente di scienze sociali nelle università americane, ha scritto narrativa di generi diversi con particolare impegno nel poliziesco storico. Della serie di Martin Bora Sellerio ha già pubblicato *Il Signore delle cento ossa* (2011), *Lumen* (2012), *Il cielo di stagno* (2013), *Luna*

bugiarda (2013), *La strada per Itaca* (2014), *Kaputt Mundi* (2015), *I piccoli fuochi* (2016), *Il morto in piazza* (2017), *La notte delle stelle cadenti* (2018) e *La sinagoga degli zingari* (2021). Premio Flaiano 2018.

Arturo Pérez-Reverte è nato a Cartagena, in Spagna, nel 1951. Per vent'anni reporter di guerra, è tra i più noti autori iberici, tradotto in quaranta lingue, e dal 2003 è membro della Reale Accademia di Spagna. *Il club Dumas*, *La carta sferica*, la serie *Le avventure del Capitano Alatriste* sono solo alcuni dei suoi titoli più celebri. Tra i suoi romanzi, tutti pubblicati da Rizzoli, *L'ultima carta è la morte* (2018), *I cani di strada non ballano* (2019), *Sabotaggio* (2020), *Sidi* (2021), *L'italiano* (2022).

Alessandro Piperno è nato a Roma, dove vive, nel 1972. Insegna letteratura francese a Tor Vergata. È curatore della collana "I Meridiani". Collabora con il "Corriere della Sera". Nel 2005 ha pubblicato per Mondadori *Con le peggiori intenzioni*, il suo primo romanzo, vincitore del premio Campiello Opera prima. Nel 2010 è uscito da Mondadori *Persecuzione* (che in Francia è stato finalista ai premi Médicis e Femina e ha vinto il Prix du meilleur livre étranger) e che insieme a *Inseparabili* (premio Strega 2012) dà vita al dittico dal titolo *Il fuoco amico dei ricordi*. Nel 2016 è uscito *Dove la storia finisce*. È autore inoltre di vari saggi.

Antonio Scurati, nato a Napoli, cresciuto tra Venezia e Ravello, vive a Milano. Docente all'Università IULM, editorialista del «Corriere della Sera», ha vinto i principali premi letterari italiani ed è tradotto in tutto il mondo. Esordisce nel 2002 con *Il rumore sordo della battaglia*, poi pubblica nel 2005 *Il sopravvissuto* (Premio Campiello) e negli anni a seguire *Una storia romantica* (Premio SuperMondello), *Il bambino che sognava la fine del mondo* (2009), *La seconda mezzanotte* (2011), *Il padre infedele* (2013), *Il tempo migliore della nostra vita* (Premio Viareggio - Rèpaci e Premio Selezione Campiello). Del 2006 è il saggio *La letteratura dell'inesperienza*, seguito da altri studi. Scurati è con-direttore scientifico del Master in Arti del Racconto. Nel 2018 e nel 2020 Bompiani ha pubblicato i primi due romanzi dedicati al fascismo e a Benito Mussolini: *M. Il figlio del secolo* - in vetta alle classifiche per due anni consecutivi, vincitore del Premio Strega 2019, in corso di traduzione in 40 paesi, diventato uno spettacolo teatrale e una serie televisiva di prossima realizzazione - e *M. L'uomo della provvidenza*.

Matei Vișniec poeta, drammaturgo, romanziere, giornalista, è nato nel 1956 a Rădăuți, nel nord della Romania. Trasferitosi nel 1987 in Francia per sfuggire alla censura di regime, è diventato negli anni il secondo drammaturgo romeno dopo Ionesco a imporsi nel panorama teatrale europeo. *Sindrome da panico nella Città dei Lumi*, suo secondo romanzo, è stato tradotto in francese, russo, ungherese e bulgaro.

Colson Whitehead (New York, 1969) ha esordito nel 1999 con *L'intuizionista*, finalista al PEN/Hemingway. *John Henry festival* (2001) è stato invece finalista al Pulitzer e al Book Critics Circle Award, mentre *La ferrovia sotterranea* (2016) ha vinto, tra gli altri, il National Book Award, il Pulitzer e l'Arthur C. Clarke. Grazie a *I ragazzi della Nickel* (2019) ha ottenuto per la seconda volta il Premio Pulitzer. È unanimemente considerato uno dei massimi scrittori contemporanei.

Vincitore/Vincitrice Premio Strega

Balletto civile, équipe di lavoro per la produzione e la formazione, per approfondire l'idea di un proprio teatro totale privilegiando il canto dal vivo originale e il movimento fondato sulla relazione profonda tra gli interpreti. Dal proprio operare artistico nascono spettacoli singolarissimi, dove danza e teatro si integrano con il canto – canti popolari, cori sacri, canzoni della tradizione italiana – inventando un nuovo stile di movimento narrativo che ha fatto di questa compagnia una delle più originali oggi presenti in Italia. Vincitori di numerosi premi, sono regolarmente presenti in festival nazionali e internazionali.

Chiasma (organismo di produzione della danza riconosciuto dal Mic). Negli anni ha approfondito gli spazi e respirato negli interstizi tra la danza, il teatro e le arti visive portando avanti una ricerca cross-mediale. I suoi lavori sono stati ospitati in numerosi festival, teatri, musei e spazi indipendenti in Italia e all'estero. Fa parte del team di artisti/ricercatori dello Schaubühne Lindenfels Leipzig (DE) nell'ambito di May Town 2022 (sulla ri-mediazione post coloniale dell'Esposizione Industriale di Lipsia del 1897). Dal 2022 è artista associato a MILANoLTRE Festival.

Dewey Dell è una compagnia di danza e performing arts fondata nel 2006 da Teodora Castellucci, Agata Castellucci, Demetrio Castellucci ed Eugenio Resta. Dal 2020 la compagnia è diretta da Teodora e Agata e ha base tra Berlino e Cesena. Nel corso degli anni la ricerca sul movimento si è avvicinata molto a tematiche antropologiche, soprattutto inerenti le origini dell'essere umano. La coreografia è costantemente ispirata dalle immagini della storia dell'arte e dai comportamenti del regno animale. La compagnia ha all'attivo numerose produzioni nazionali e internazionali.

Alessandro Sciarroni è un artista italiano attivo nell'ambito delle Performing Arts con alle spalle diversi anni di formazione nel campo delle arti visive e di ricerca teatrale. I suoi lavori vengono presentati in festival di danza e teatro contemporanei, musei e gallerie d'arte, così come in spazi non convenzionali rispetto ai tradizionali luoghi di fruizione e prevedono il coinvolgimento di professionisti provenienti da diverse discipline. Tra i vari riconoscimenti, gli viene assegnato nel 2019 il Leone d'Oro alla carriera per la Danza.

Il gruppo **mk** si occupa di coreografia e performance dal 2000 e ruota intorno ad un nucleo originario di performer e progettualità condivise e trasversali, tra le quali spicca la stretta collaborazione con il musicista Lorenzo Bianchi Hoesch. Il gruppo è da subito invitato nei più importanti festival della nuova scena in Italia e all'estero. Ha ricevuto il premio Danza&Danza come miglior produzione italiana 2018 ed il premio UBU 2019 come miglior spettacolo Michele Di Stefano ha ricevuto commissioni coreografiche da Aterballetto, Korean National Contemporary Dance Company e Nuovo Balletto di Toscana. Nel 2014 riceve il Leone d'argento per l'innovazione nella danza alla Biennale di Venezia e nel 2018 il premio Nico Garrone. E' artista associato alla Triennale di Milano per il triennio 2022-24.